

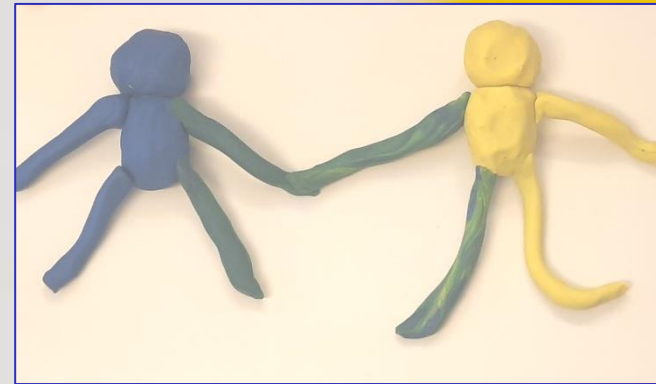
SOCIALIZZAZIONE E SOCIALITÀ:



DALL'IO... AL NOI

A TRE ANNI:
LA SCOPERTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ PERSONALE
PER SVILUPPARE AUTOSTIMA E AUTONOMIA





PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO
RACCONTA LA MAGIA, INDISPENSABILE
PER CRESCERE, DELL'INTEGRAZIONE CON
CHI È DIVERSO DA NOI





PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO

ADORANO GIOCARE INSIEME...





...PROPRIO COME NOI!

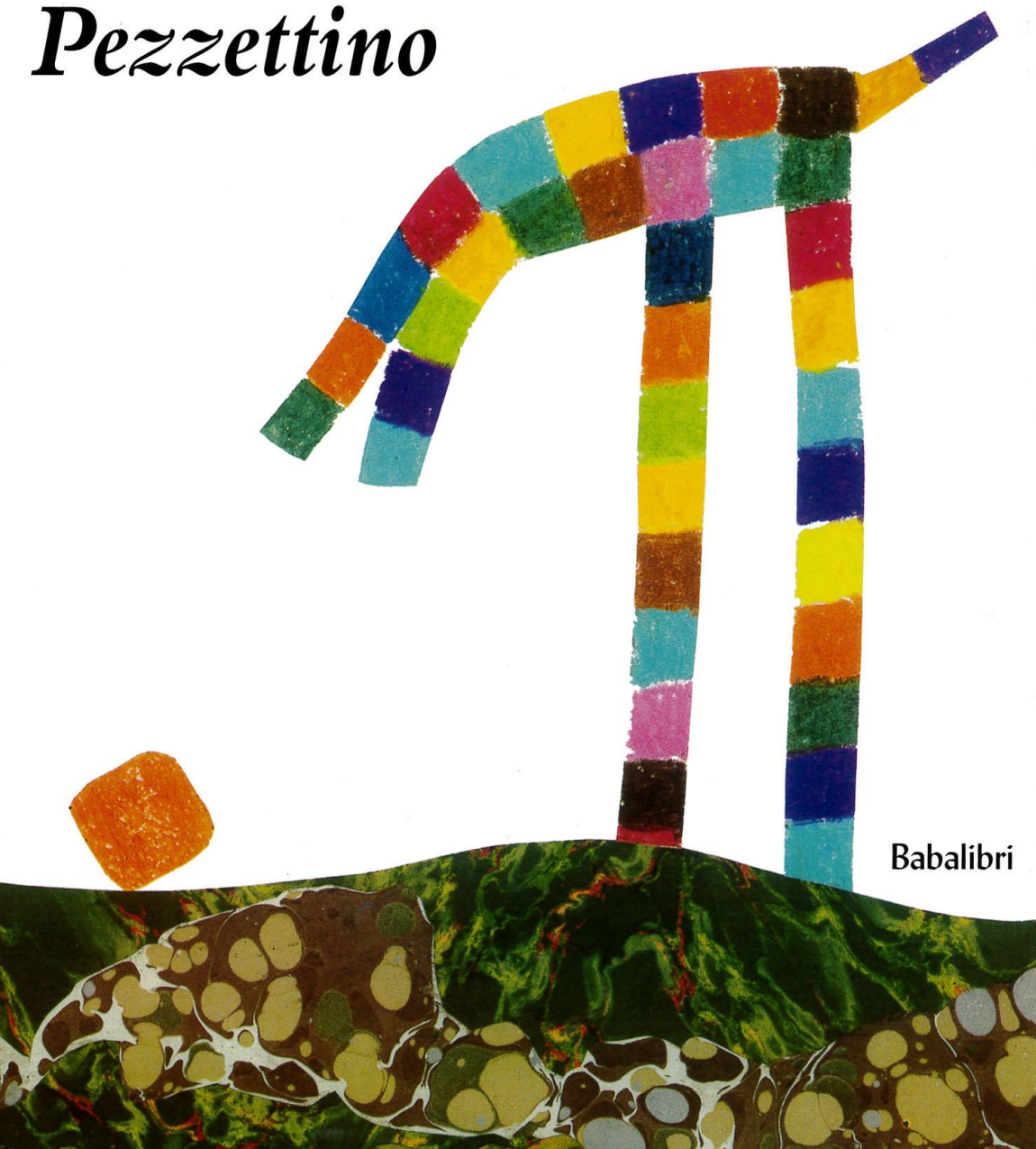




QUANDO SI ABBRACCIAANO DIVENTANO VERDI. ED È PROPRIO QUESTO ABBRACCIO A SCIOGLIERE I
PREGIUDIZI E A FAR COMPRENDERE QUANTO SIA IMPORTANTE
MESCOLARSI E IMPARARE GLI UNI DAGLI ALTRI

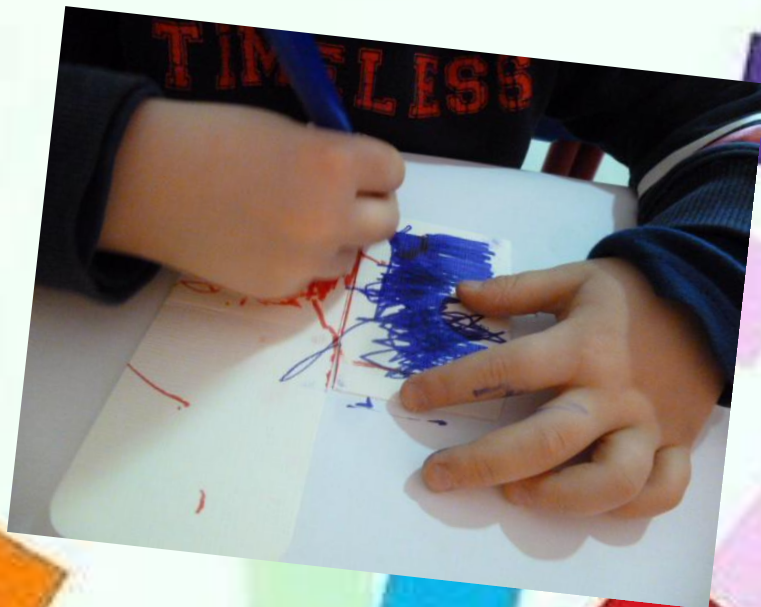
Leo Lionni

Pezzettino



Babalibri

PEZZETTINO È IN CERCA
DELLA PROPRIA
IDENTITÀ. È TALMENTE
PICCOLINO, CONFRONTO
AI SUOI AMICI, CHE SI
CONVINCE DI ESSERE UN
PEZZETTO DI
QUALCUN'ALTRO.
COMINCIA COSÌ UNA
RICERCA CHE, ALLA FINE,
LO PORTERÀ A
ESCLAMARE AL COLMO
DELLO STUPORE E DELLA
FELICITÀ: "IO SONO ME
STESSO!".



OGNUNO DI NOI È DIFFERENTE ED È
FORMATO DA TANTI “COLORI”, QUALITÀ
E SENTIMENTI DIVERSI.

A PARTIRE DA QUESTA RIFLESSIONE,
OGNI BAMBINO HA REALIZZATO
UN CUBETTO COLORATO USANDO PER
OGNI FACCIA I COLORI CHE
SENTIVA PROPRI...



LE SCATOLINE SONO POI STATE RIEMPITE CON
PASTINA O SEMINI IN MODO TALE CHE
OGNUNA FOSSE CARATTERIZZATA DA UN
SUONO DIVERSO.





COSÌ COME LE NOSTRE
SCATOLINE SONO TUTTE
DIVERSE, ANCHE
CIASCUNO DI NOI HA LE
PROPRIE
CARATTERISTICHE CHE
LO RENDONO UNICO E,
INSIEME AGLI ALTRI,
SPECIALE



PRIMI APPROCCI AL TEMA DEL BULLISMO:
EDUCAZIONE ALL'ACCOGLIENZA DELL'ALTRO E ALLA NON PREVARICAZIONE



L'ARCOBALENO COME SIMBOLO DELLA CONVIVENZA
PACIFICA NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUALITÀ DI CIASCUNO





A QUATTRO ANNI: IL RISPETTO DELLE
REGOLE DELLO STARE INSIEME
NELLA RELAZIONE CON L'ALTRO

Due conigli sono buoni vicini, all'inizio. Abitano l'uno accanto all'altro e ogni mattina si salutano con molta cortesia. In fondo tutto quello che li differenzia è il colore della pelliccia: perché mai non dovrebbero andare d'accordo? Presto, però, il coniglio marrone scopre che il coniglio grigio ha delle abitudini davvero insopportabili. Esattamente ciò che pensa il coniglio grigio delle usanze di quello marrone. Dal fastidio alle parole offensive è presto fatto! Il problema è che hanno entrambi ragione. Il loro bisticcio potrebbe non finire mai... Ma ecco che una volpe affamata decide di concedersi uno spuntino a base di coniglio: grigi o marroni, hanno tutti lo stesso sapore. Solo riappacificandosi e unendo le forze i due vicini potrebbero mettersi in salvo. Ne saranno capaci?

Il litigio



Babalibri

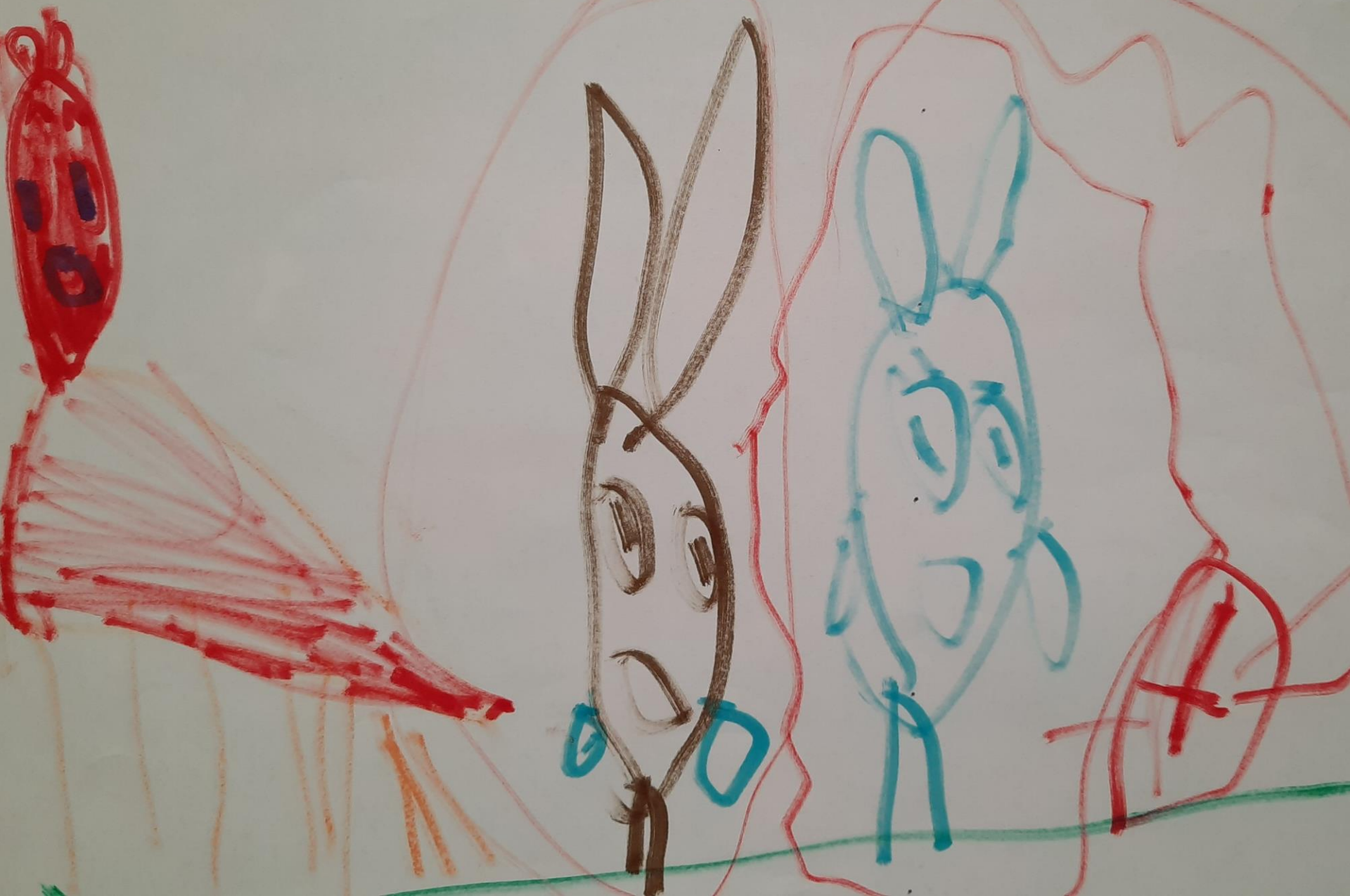
ALL'INIZIO I CONIGLIETTI ERANO MOLTO AMICI



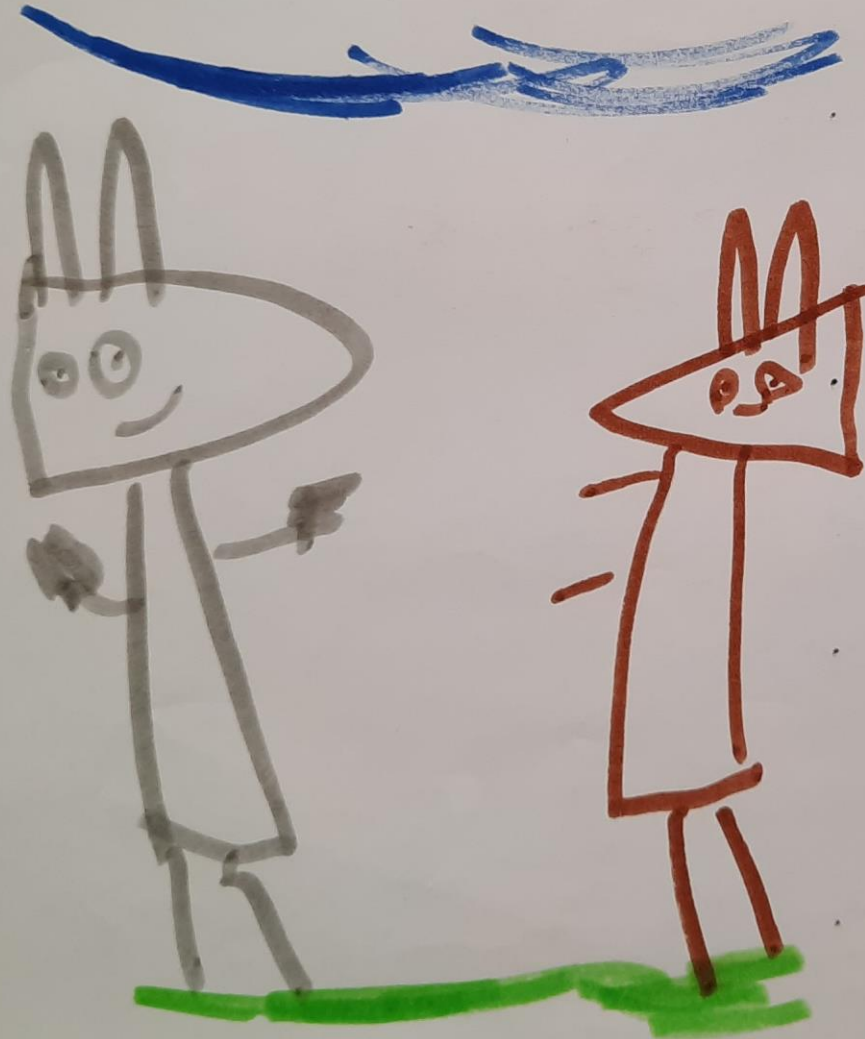
... POI LITIGANO



INTANTO ARRIVA LA VOLPE E VUOLE MAÑGIARLI



I DUE CONIGLIETTI COLLABORANO E RITORNANO AMICI



CONFLITTI REALI TRA
BAMBINI IN SEZIONE

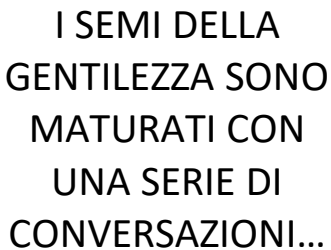
I: tu mi hai detto “vai via!”
A: perché E. è mia amica!
I: Ma è amica di tutti e due, ok?
A: Ok!
I: Andiamo a giocare insieme e
non mi dici più di andare via, ok?
A: Ok!
(Vanno via insieme)

A: Tu mi hai detto “brutta” e io
adesso devo andare a casa,
perché tu mi hai detto
“brutta”

D: (abbraccia A.) Scusa,
andiamo a giocare insieme
(Si prendono per mano e
vanno a giocare insieme)



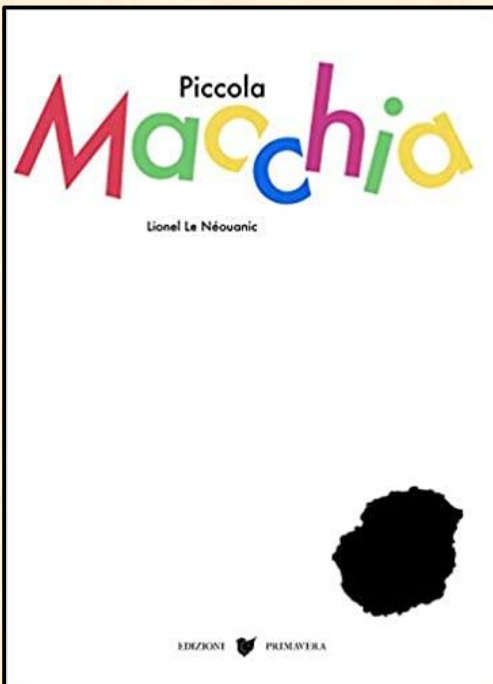
IL RISPETTO
DELL'ALTRO E
DELLE REGOLE CHE
CI PERMETTONO
DI VIVERE
SERENAMENTE
INSIEME



...CHE HANNO FATTO
GERMOGLIARE IL
SENTIRE DEI BAMBINI

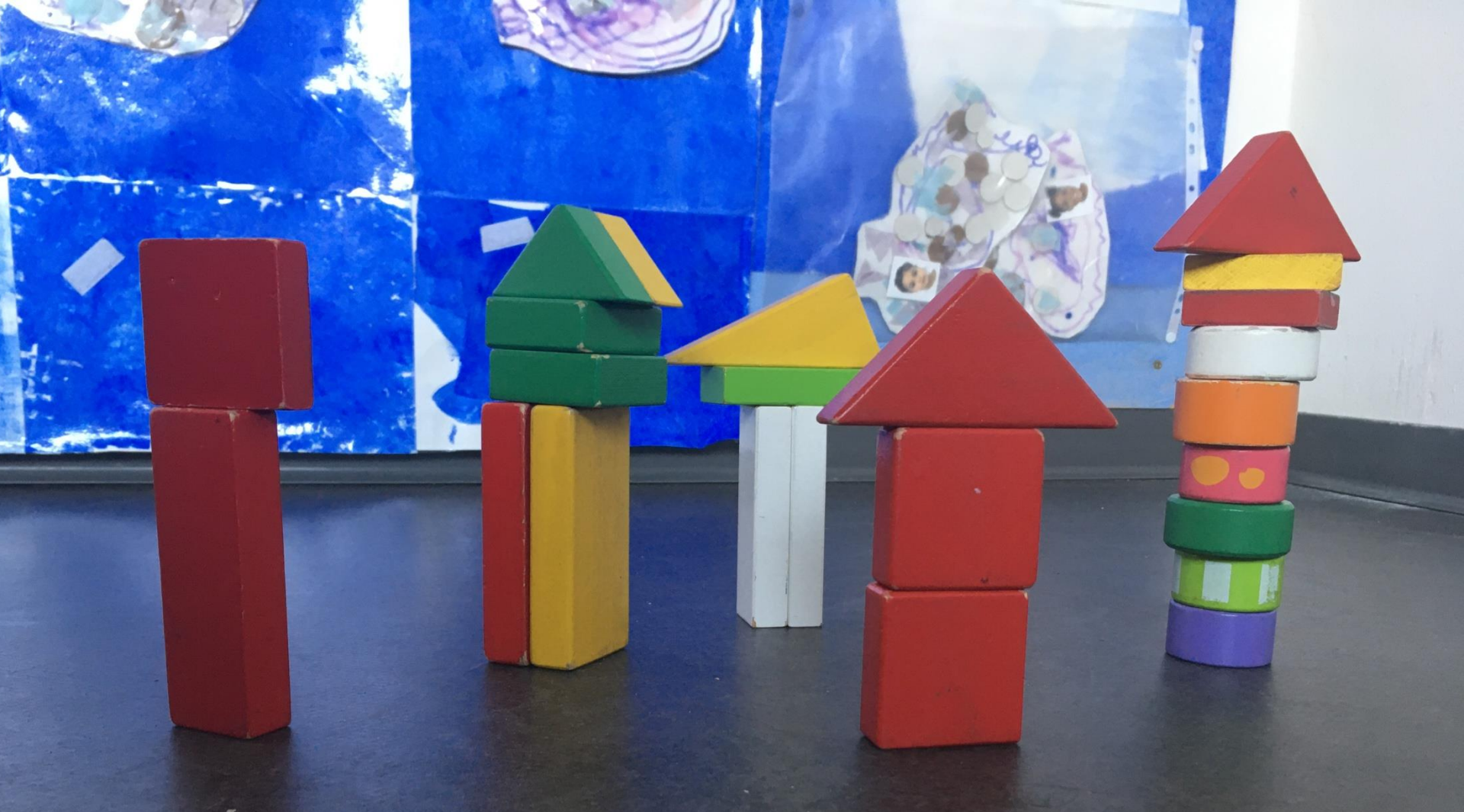
OGNI BAMBINO HA POI PROGETTATO E PRODOTTO UN BIGLIETTO DELLA PACE CON
L'INTENTO DI DEDICARLO AI COMPAGNI





LA STORIA NEL RACCONTO DAI BAMBINI...

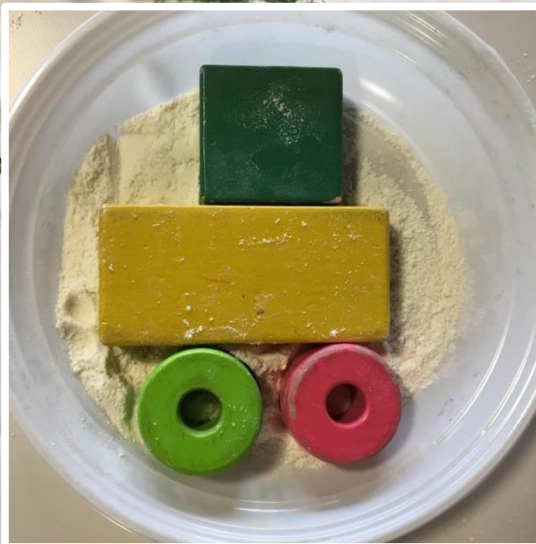
Una piccola macchia nera **“non ha amici”** (Davide) e passa il suo tempo tutta sola. La sua mamma le suggerisce di **“andare a cercare degli amici per giocare insieme”** (Sanaa) e così Piccola Macchia inizia a cercare qualcuno che voglia giocare con lei. Cerca di qua, cerca di là, finalmente incontra **“delle forme: cerchio, rombo, rettangolo, quadrato e triangolo”** (Iana). Ma **“le formine non la volevano”** (Cristian), **“perché non era una forma come loro”** (Davide). Piccola Macchia diventa **“triste e va da mamma e papà”** (Emmanuel): **“la mamma le bacia le lacrime, il papà le dice che ha un tesoro, che la può trasformare in tante cose: un mostro, una bella faccia, un animale, una farfalla, un corona virus, un'altra faccia, un pezzo di un puzzle”** (Estel). A quel punto, Piccola Macchia **“torna dalle forme trasformata da mostro”** (Serena) e loro **“scappano perché sono spaventate: hanno paura di essere mangiate”** (Asil). Ma poi le forme **“scoprono che Piccola Macchia ha un tesoro dentro di lei: si può trasformare in quello che vuole!”** (Cristian). Così, **“il cerchio dice *Vuoi giocare con me? perché vuole giocare insieme a lei*”** (Davide). Piccola Macchia insegna a Piccolo Quadrato, Piccolo Cerchio, Piccolo Rettangolo, Piccolo Rombo e Piccolo Triangolo **“a trasformarsi”** (Serena) e **“a mischiarsi”** (Davide) e alla fine tutti **“sono felici, perché hanno la bocca... così...)”** (Estel).



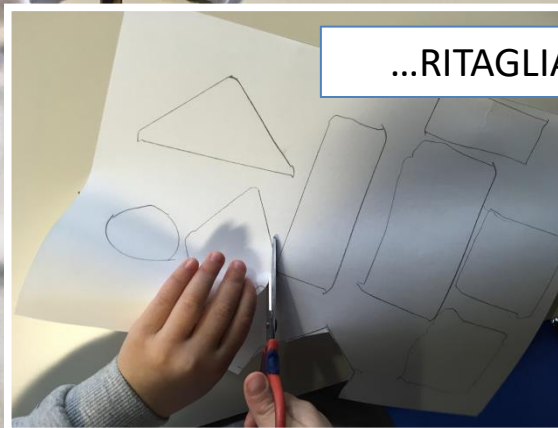
...CI HA OFFERTO LO SPUNTO, OLTRE CHE PER RIFLETTERE SUI TEMI DELL'INCLUSIONE E DEL RISPETTO DELL'ALTRO NELLA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE, PER PROGETTARE E REALIZZARE PROPOSTE DIDATTICHE TRASVERSALI AI CINQUE CAMPI D'ESPERIENZA:
IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SÉ E L'ALTRO, IMMAGINI - SUONI - COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE E, SOPRATTUTTO, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

ATTRAVERSO ESPERIENZE DIVERSIFICATE,
SIAMO INFATTI ANDATI ANCHE NOI, COME
PICCOLA MACCHIA, ALLA SCOPERTA DELLE
DIVERSE FORME GEOMETRICHE...

...DISEGNATE...



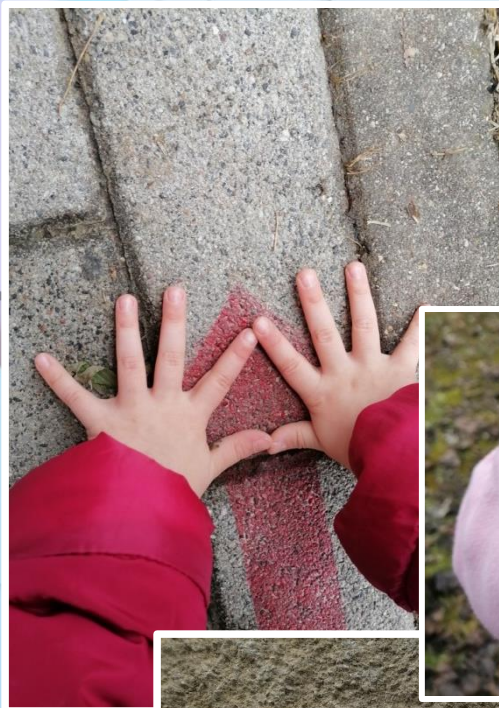
...RITAGLIATE...



...TOCCATE, ACCOSTATE...



...SCOPRENDO CHE OGNUNA HA PECULIARITÀ BEN DEFINITE, CHE LA ACCOMUNANO ALLE ALTRE DELLA SUA TIPOLOGIA, MA ANCHE CARATTERISTICHE CHE POSSONO VARIARE DI VOLTA IN VOLTA (COLORE, DIMENSIONE, ORIENTAMENTO) E LA RENDONO UNICA... PROPRIO COME NOI BAMBINI!!



...CERCATE,
TOCCATE...



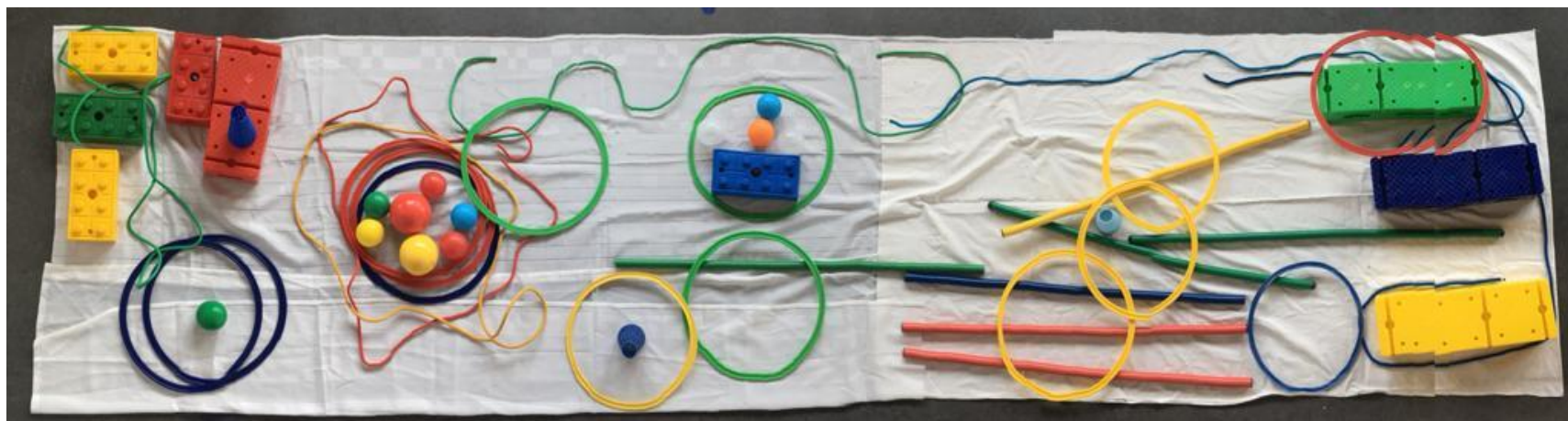
...CLASSIFICATE...



...CHE PUÒ ANCHE
MESCOLARSI PER
DIVENTARE QUALCOSA
DI NUOVO INSIEME
ALLE ALTRE... COME
SUCCEDDE A NOI A
SCUOLA!



...E CHE COLLABORANDO VERSO
UN FINE COMUNE, SI POSSONO
REALIZZARE GRANDI COSE



IL GRANDE "SEGRETO" CHE CI SVELA LA STORIA, PERÒ, È CHE OGNUNO DI NOI CUSTODISCE UN TESORO NELLA DIVERSITÀ CHE LO CONTRADDISTINGUE E NELLA POSSIBILITÀ DI TRASFORMARSI IN CIÒ CHE DESIDERA, ANCHE E SOPRATUTTO NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI.

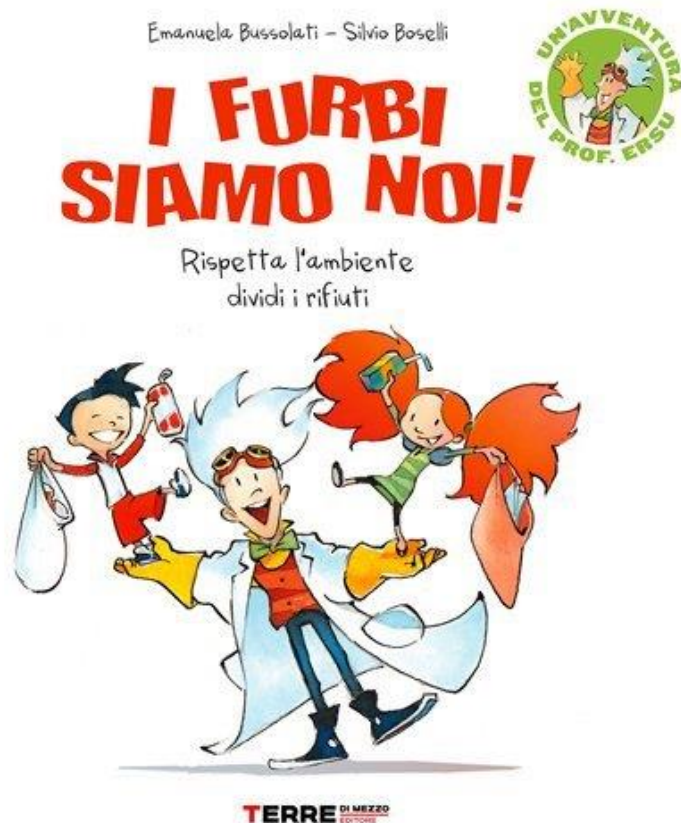


ow! Che bello il tuo gioco, Piccola Macchia!



A CINQUE ANNI: LO SVILUPPO DI UN ATTEGGIAMENTO
DI RESPONSABILITÀ E CORRESPONSABILITÀ

I FURBI SIAMO NOI APRE UNO SGUARDO SULLA NECESSITÀ DI DIVIDERE CORRETTAMENTE I RIFIUTI IN MODO DA NON SPRECARE RISORSE, E GUIDA I BAMBINI A PORSI IN MODO CORRETTO NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE CHE LI CIRCONDA.



I PROTAGONISTI DELLA STORIA :
IL PROFESSOR ERSU, ESPERTO DÌ AMBIENTE
IL PELLICANO, CHE NON SOPPORTA I FURBETTI
MIKI, LA BAMBINA A CUI PIACE SENTIRSI UTILE
TOBY IL BAMBINO CHE È CURIOSO DÌ TUTTO



IL FURBETTO BUTTA I RIFIUTI PER TERRA



IL PROFESSOR ERSU SPIEGA
COME SEPARARE I RIFIUTI...



...“BISOGNA RACCOGLIERE E DIFFERENZIARE I RIFIUTI, IL NOSTRO PIANETA CI METTE ANNI (A VOLTE SECOLI) A “DIGERIRE” QUELLO CHE ABBANDONIAMO IN MARE, NEI BOSCHI, NELLE CITTÀ, IN CAMPAGNA”.



IL PROFESSOR ERSU SPIEGA INOLTRE AI BAMBINI CHE CI SONO MOLTE PERSONE E TANTI AUTOMEZZI CHE LAVORANO PER TENERE PULITE LE CITTÀ



CON I CONSIGLI DEL PROFESSOR ERSU ABBIAMO IMPARATO...

I rifiuti non sono
tutti uguali!
Prima di buttarli,
bisogna capire di
che materiali sono
fatti

Alcuni materiali
sono preziosi e si
possono
riutilizzare

Ogni tipo di
rifiuto va messo
nel contenitore
adatto

La carta, il vetro e
la plastica si
riciclano per
creare nuovi
prodotti

Se tutti
collaboriamo, i
luoghi in cui
abitiamo saranno
puliti e sani

Gli avanzi di cibo
possono essere
trasformati in
ottimo concime
per le piante

CHI PUÒ AIUTARE IL POVERO MOSTRO,
DISORIENTATO E CONFUSO IN MEZZO
AL GROVIGLIO DELLE SUE EMOZIONI?





QUANDO LE EMOZIONI SONO CONFUSE PORTANO
DISORDINE DENTRO DI NOI E NELLA RELAZIONE CON L'ALTRO

TRISTEZZA



RABBIA



LE EMOZIONI
IN ORDINE
FUNZIONANO
MEGLIO: CI
PERMETTONO
DI RISPETTARE
NOI STESSI E
GLI ALTRI



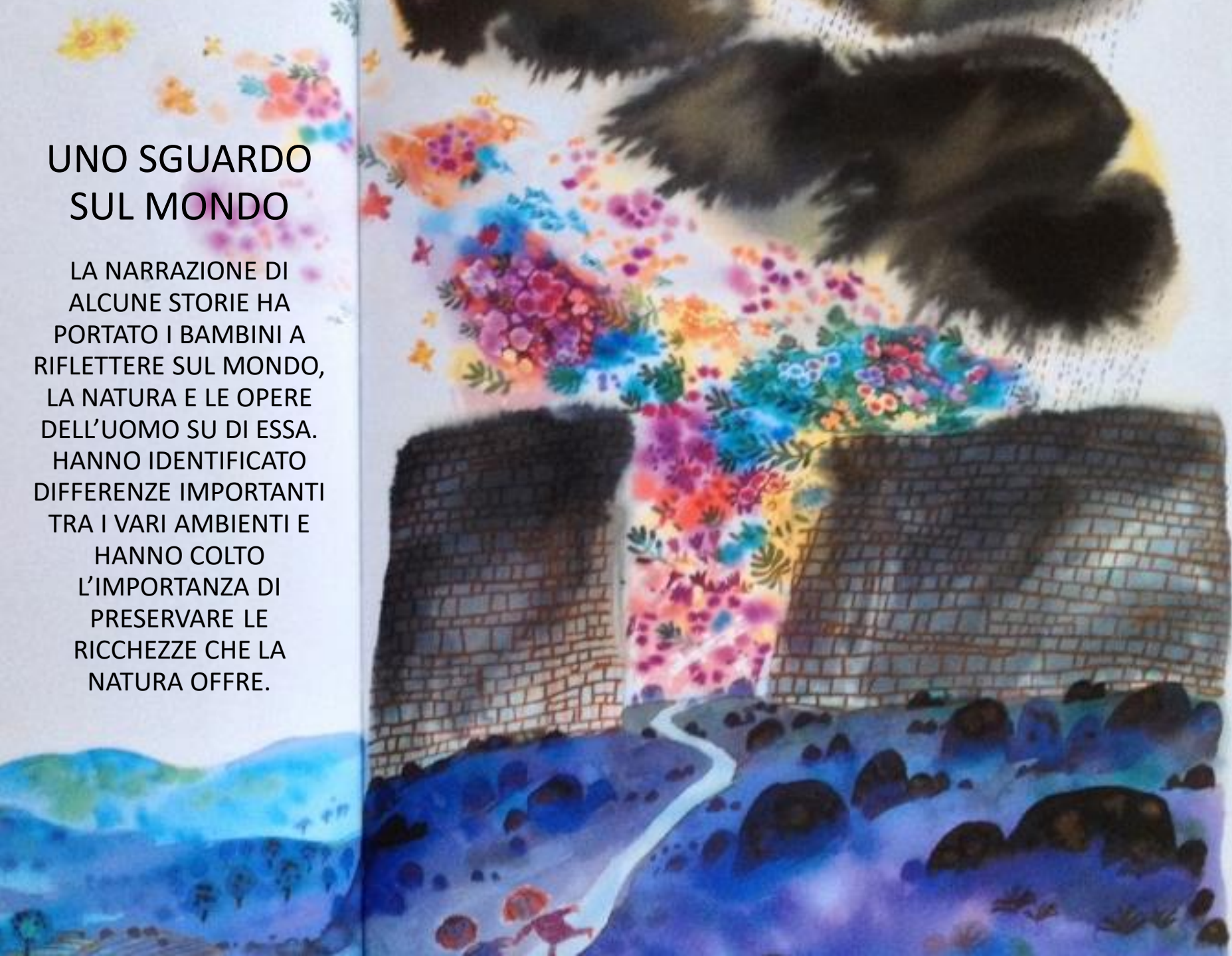
ALLEGRIA

PAURA

CALMA

UNO SGUARDO SUL MONDO

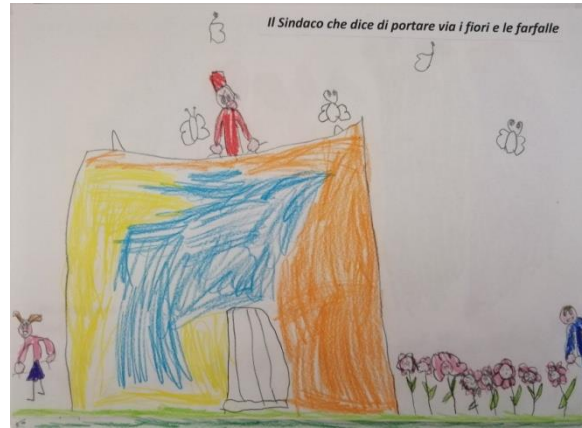
LA NARRAZIONE DI
ALCUNE STORIE HA
PORTATO I BAMBINI A
RIFLETTERE SUL MONDO,
LA NATURA E LE OPERE
DELL'UOMO SU DI ESSA.
HANNO IDENTIFICATO
DIFFERENZE IMPORTANTI
TRA I VARI AMBIENTI E
HANNO COLTO
L'IMPORTANZA DI
PRESERVARE LE
RICCHEZZE CHE LA
NATURA OFFRE.



I FIORI SONO MOLTO IMPORTANTI,
PERCHÉ SONO BELLI E COLORATI E
METTONO ALLEGRIA



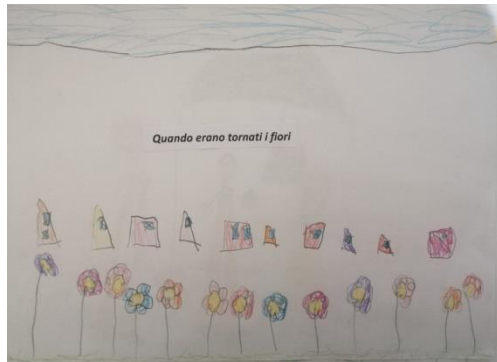
I FIORI NON SI POSSONO
STRAPPARE, SE NO
MUOIONO E NON
CRESCONO PIÙ



DOBBIAMO TENERE
SEMPRE L'ARIA PULITA E
LA STRADA PULITA



L'ERBA NON VA MAI
STRAPPATA, SE NO
RIMANE SOLO IL FANGO E
NON NASCONO I FIORI

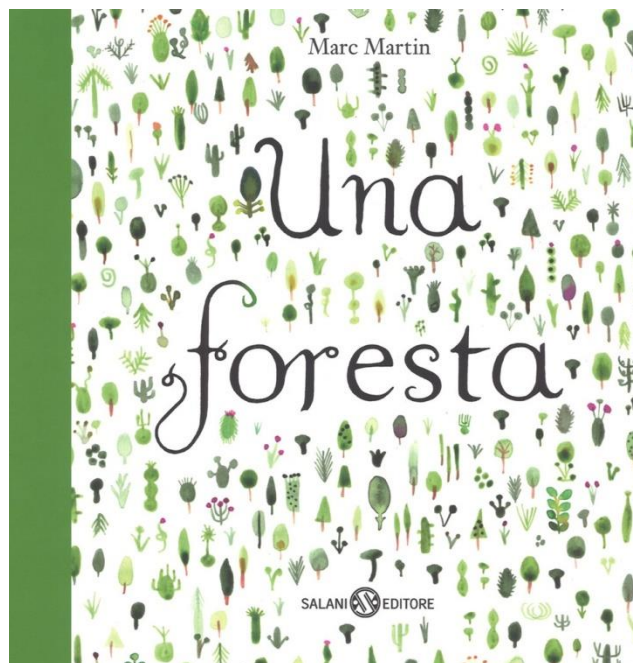




LA TERRA È COME UNA
MAMMA, PERCIÒ NON
DOBBIAMO TRATTARLA MALE



LA CITTÀ È TUTTA
SPORCA, LA NATURA
È PULITA



BISOGNA TRATTARE BENE IL
MONDO, COSÌ C'È L'ARIA
PULITA

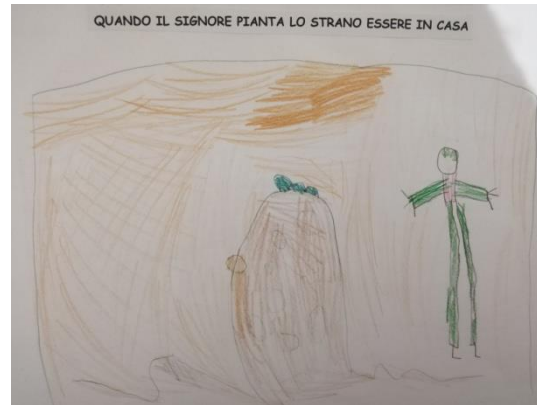


NON SI DEVONO
TAGLIARE GLI ALBERI,
PERCHÉ SE NO DIVENTA
L'ARIA CHE PUZZA





LE COSE DELLA NATURA
DEVONO RIMANERE IN
NATURA E VANNO
TRATTATE BENE



QUANDO LE PERSONE SONO
BUONE LA NATURA GLI FA DEI
REGALI, COME BABBO NATALE
CON I BIMBI BUONI



LA NATURA CI FA TANTI
REGALI: I FIORI, I FRUTTI
E LA VERDURA



LE PIANTE CI SERVONO, COSÌ
NASCE IL FIORE POI IL FRUTTO



RAPPRESENTAZIONE DEI
DIVERSI AMBIENTI
PRESENTI NELLE STORIE:
LA NATURA PIENA DI
COLORI E PROFUMI IN
CONTRAPPOSIZIONE
ALLA CITTÀ GRIGIA E
SPORCA.





NELLA CITTÀ
L'ARIA NON È
BUONA.



LE PERSONE
SONO TUTTE
TRISTI.



DALLE MACCHINE
ESCE TANTO
FUMO E INQUINA
L'ARIA.

DRAMMATIZZAZIONE DELLE STORIE



QUANDO PIANTI
UN SEME POI
CRESCE UN
BELLISSIMO
FIORE OPPURE
UN ALBERO CHE
CI DA DEI BUONI
FRUTTI.

LA NATURA CI FA
STAR BENE E CI FA
ESSERE FELICI.



GLI ALBERI E I
FIORI FANNO
BENE A TUTTI.

SCUOLA DELL'INFANZIA - IC SAVIGNANO SUL PANARO

IN COLLABORAZIONE CON

